



## **Coordinamento Territoriale FLP Ecofin – Agenzie Fiscali Reggio Calabria**



**NOTIZIE UTILI 26 OTTOBRE 2015**

### **ASSENZA PER MALATTIA E ATTIVITÀ EXTRALAVORATIVA**

La Cassazione civile sez. lavoro, con sentenza del 07 ottobre 2015 n. 20090 ha ribadito ancora una volta come il **lavoratore assente per malattia** che compie una attività extralavorativa viola l'obbligo di fedeltà, di correttezza e di buona fede nei confronti del suo datore di lavoro, nel caso in cui tale attività sia incompatibile con il suo stato di infermità, tanto da essere indice di **simulazione fraudolenta**, oppure sia tale da peggiorare o rallentare il processo di guarigione. Nel caso di specie infatti è stato **confermato il licenziamento disciplinare intimato al lavoratore** per avere, durante un'assenza dal lavoro conseguente ad un infortunio sul lavoro, svolto attività lavorativa presso la caffetteria gestita dalla figlia, atteso che nel corso dell'istruttoria era emerso che tale attività richiedeva il compimento di movimenti incompatibili con la situazione di infortunio.

### **ASSENZA PER MALATTIA: ESENTATI DAL RISPETTO DELLE FASCE ORARIE DI REPERIBILITÀ**

Sono esentati dal rispetto delle fasce orarie di reperibilità (dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 18,00) i dipendenti che hanno stati patologici sottesi o connessi alla situazione di invalidità "riconosciuta". La certificazione da parte del medico deve espressamente indicare che l'assenza è dovuta a stati patologici sottesi o connessi alla situazione di invalidità riconosciuta. Nella nuova certificazione medica online c'è la casella apposita che il medico dovrà spuntare.

### **LAVORATORI CON DISABILITÀ: ISTRUZIONI DELLA AGENZIA DIGITALE**

E' stata pubblicata sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale della Presidenza del Consiglio, la circolare n.2 del 23 settembre 2015 ([www.agid.gov.it](http://www.agid.gov.it)) che si occupa dei lavoratori con disabilità. In particolare si fa riferimento alla disposizione dell'articolo 4, comma 4 della legge 9 gennaio 2004, n. 4 "*Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici*". Nel documento di ben 55 pagine vengono fornite indicazioni sulle specifiche tecniche in materia di hardware, software (cd. "tecnologie assistive"), con cui vanno adeguate le postazioni di lavoro dei dipendenti, sia pubblici che privati, che presentano disabilità, per consentire loro di vedere ridotte le condizioni di svantaggio e di svolgere le loro funzioni al meglio.

### **CASSAZIONE: LECITO SPIARE IL DIPENDENTE CON IL G.P.S.**

I giudici hanno ritenuto **legittimo il licenziamento** intimato da un datore di lavoro che, con il sistema g.p.s. e con l'ausilio di un'agenzia privata di investigazioni, aveva accertato che il lavoratore, nello svolgimento della propria attività, si concedeva davvero **troppe pause caffè**, trattenendosi in bar e tavole calde fuori dalla zona di lavoro per colloquiare, ridere e scherzare con i colleghi. Con la **sentenza n. 20440/2015**, depositata il 12 ottobre.

### **DIRIGENTI INCARICATI, IL RICORSO VA PRESENTATO PRIMA IN CTP**

Inammissibile il ricorso con il quale il contribuente contesta per la prima volta in Cassazione, senza aver presentato il motivo in Ctp, che la cartella è firmata da un incaricato con funzioni dirigenziali e non da un dirigente a seguito di concorso pubblico. È quanto affermato dalla Suprema corte che, con l'ordinanza numero 21307 del 20 ottobre 2015, ha dichiarato inammissibile, sul punto, il ricorso di un contribuente destinatario di un accertamento sintetico. In particolare, il cittadino ha depositato nella cancelleria del Palazzaccio una nuova memoria, rispetto al gravame iniziale, lamentando l'invalidità dell'atto amministrativo impugnato (motivo certamente innovativo rispetto al ricorso iniziale) e cioè, ricostruisce l'ordinanza, la difesa obiettava il potere di firma in capo al soggetto firmatario "siccome incaricato di funzioni dirigenziali e non dirigente a seguito di concorso pubblico.

### **LIBERI PROFESSIONISTI: INDENNITÀ DI MATERNITÀ**

Maternità ed infanzia - Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità - Previsione per i liberi professionisti (nella specie, iscritti alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza ragionieri e periti commerciali) che l'indennità di maternità di cui all'art. 70 decreto legislativo 26/03/2001 n. 151 spetta, altresì, per l'ingresso del bambino adottato o affidato, a condizione che non abbia superato i sei anni d'età. Corte Costituzionale **S.205/2015 del 07/10/2015**.

**"Riflettere senza parlare fa male, ma parlare senza riflettere fa più male."** (Antonia Gravina)

IL COORD. TERRITORIALE  
Antonino Sergi

